



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 151 Data 29-11-2011	OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO PIANO PROVINCIALE DI CASERTA 2012/2013. PROPOSTA RAZIONALIZZAZIONE DEI PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.
--	--

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventinove** del mese di **Novembre**, alle ore **16:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
SEPE PAOLO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO		X		
TURCO ANTONIO	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO		X		

PRESENTI N. 4
ASSENTI N. 3

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

**Oggetto: Dimensionamento scolastico Piano Provinciale di Caserta 2012/2013.
Proposta razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio.**

Su proposta del Sindaco dott. Mario Masi

Premesso che:

- In ottemperanza alle disposizioni normative di cui al D.L. n. 112/1998, convertito con modificazioni in L. 133/2008 nonché al D.L. n. 154/2008, convertito anch'esso con modificazioni in L. 189/2008, viene attuato il dimensionamento delle strutture scolastiche, costituente passaggio abbligato verso l'autonomia scolastica e, nel contempo, strumento funzionale ad miglioramento dell'offerta formativa sui territori interessati;
- Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2.7.2009, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della lettera f bis) e f ter) del comma 4 dell'art. 4 dell'art. 64 L. n. 133/2008, è stata sostanzialmente affermata la competenza delle Regioni in materia di programmazione ed organizzazione della rete scolastica, previa concertazione con gli Enti locali;
- Visto la deliberazione di GRC n. 435 del 09.08.2011 con la quale si approvavano le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa A.S. 2012/2013";

Considerato che:

sul territorio sono presenti:

una direzione didattica con circa **580** alunni

una scuola media con circa **340** alunni

Ravvisata la necessità di una razionalizzazione;

Sottopone all'esame e per la competente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Approvare il piano di dimensionamento scolastico qui di seguito trascritto:
istituire un I.A.C. che comprende la scuola media e la direzione didattica.

Per un totale comprensivo di n. **920** alunni circa.

Di trasmettere la presente all'Amministrazione Provinciale di Caserta per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Carinaro 24 Novembre 2011

IL SINDACO
Dott. Mario Masi

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto:

Dimensionamento scolastico Piano Provinciale di Caserta 2012/2013. Proposta razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 2° comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
X	Parere irrilevante

Carinaro, lì 29.11.2011

Il Dirigente dell'area amministrativa f.f.
(dott.ssa Giovanna Olivadese)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
X	Parere irrilevante

Carinaro, lì 29.11.2011

Il Responsabile del
Servizio
(Elena Barbato)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 2° - D.Lgs. 267/00;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco dott. Mario Masi, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	F.to Il Segretario Comunale OLIVADESE GIOVANNA
--------------------------------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo Comunale

Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo

MORETTI

SEBASTIANO

MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto

Il Segretario Comunale

OLIVADESE GIOVANNA